



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

OGGETTO: Procedura aperta inerente l'affidamento del servizio di tesoreria per l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona ASP Città di Bologna – CIG 6975095E78

Chiarimento n. 4

Su richiesta di un operatore economico interessato a partecipare alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti ai quesiti posti, che di seguito riassuntivamente si riportano:

Quesiti:

1. si richiede il n. di mandati e reversali emessi nell'anno e l'importo della giacenza di cassa media annuale;
2. si richiede con quali modalità vengono erogati i sussidi, contributi ed altri pagamenti a carattere sociale a favore degli utenti assistiti; ed il numero dei pagamenti di questa tipologia effettuati con modalità "per cassa" presso le filiali del tesoriere nel corso di un anno;
3. si richiede l'importo dell'anticipazione richiedibile con riferimento all'ultimo bilancio approvato (31/12 valore della produzione dell'Ente) / Utilizzo medio degli ultimi tre anni;
4. si richiede il numero dei conti correnti postali (art. 4 comma 9 della convenzione);
5. si richiede il numero delle seguenti modalità di incasso presentate nel corso dell'anno 2016: Bollettini MAV ed SDD. (art. 4 comma 8 e 11 della convenzione);
6. si richiede per la postazione POS: volumi degli incassi riferiti all'anno 2016 (art. 4 comma 10 della convenzione);
7. si chiede conferma che il servizio riguarda esclusivamente la conservazione sostitutiva degli ordinativi inerenti il servizio di cassa (mandati e reversali);
8. si richiede il numero di Carte di Credito da rilasciare (art. 1 comma 1 della convenzione);
9. si richiede l'importo dei prelievi effettuati nel corso dell'anno 2016 allo sportello Bancomat ATM;
10. offerta economica (all. M5) il capitolato chiede di indicare "il valore complessivo in euro del prezzo offerto per il servizio, ... che deve essere inferiore al valore posto a base d'asta". Si chiede conferma del fatto che le ulteriori condizioni di cui all'offerta tecnico-qualitativa (all. M4) non hanno rilevanza al fine di tale calcolo;
11. si chiede conferma che, trattandosi di un servizio di cassa di Ente non soggetto a T.U., i commi degli artt. 5 comma 7 ed art. 9 comma 2 siano da considerarsi un refuso;
12. si segnala che alcuni articoli della convenzione a nostro avviso sono da ritenere obsoleti in relazione all'operatività con l'ordinativo informatico a firma digitale: in particolare art. 5 commi 17, 20 e 23, Si chiede la disponibilità a modificarli;
13. si segnala che l'art. 11 comma 4 della convenzione, relativamente ai tracciati informatici fa correttamente riferimento agli standard ABI. Pertanto si chiede conferma che i commi 2 e 3 del medesimo articolo, che fanno riferimento alle procedure utilizzate dall'Ente ed all'impegno del Tesoriere ad adeguarsi alle stesse, siano da considerarsi obsoleti. Tutta l'operatività digitale ed informatica infatti fa riferimento a tracciati standard XML già in uso;

14. all' art. 12 comma 1 e 2 della convenzione: la liquidazione degli interessi attivi e passivi è annuale e non trimestrale.

Risposta:

1. Riguardo il numero di mandati e reversali, si rinvia ai chiarimenti precedentemente pubblicati. In riferimento alla giacenza media di cassa, si precisa che per l'anno 2016 è pari ad € 4.821.936,57.
2. I sussidi, contributi e altri pagamenti a carattere sociale a favore di utenti assistiti, vengono principalmente effettuati con modalità "per cassa", attraverso il ritiro diretto allo sportello bancario in circolarità su tutti gli sportelli della banca. In via residuale, ove possibile, mediante bonifico bancario. Tecnicamente avviene con l'emissione di un mandato multibeneficiario che prevede, come causale di pagamento, cassa o bonifico.
Nel 2016 sono stati effettuati con modalità "per cassa" n. 2.377 pagamenti e mediante "bonifico" n. 81 pagamenti.
Alcuni sussidi, contributi e altri pagamenti a carattere sociale a favore di Utenti assistiti, avvengono attraverso bonifici tradizionali. Nel 2016 sono stati n. 178.
3. Si rinvia al sito istituzionale di ASP per la consultazione delle delibere aventi ad oggetto l'approvazione del bilancio di ASP:
http://www.aspbologna.it/lapis/pubblicazioneftp/2016/2016_06.xml#DELIBERE_Assemblea_dei_Soci
Si precisa che nell'ultimo triennio la anticipazione di cassa non è mai stata richiesta.
4. I conti correnti postali attivi sono n. 2.
5. Si rinvia ai chiarimenti precedentemente pubblicati.
6. Si precisa che nel corso del 2016 non sono stati effettuati incassi tramite POS.
7. Si conferma.
8. Si precisa che saranno richieste n. 2 carte di credito.
9. Si precisa che questa informazione (importo prelevamenti 2016) non è disponibile. Con riferimento al numero di operazioni, invece, si rinvia ai chiarimenti precedentemente pubblicati.
10. Si conferma.
11. Si conferma.
12. Si confermano i principi espressi nei commi 17, 20 e 23 dell'art. 5 in questione, indipendentemente dalle specifiche disposizioni in essi contenute.
13. Non si conferma. Si precisa che lo standard ABI si riferisce ai tracciati che riguardano i flussi del circuito bancario. Altro tema è quello del collegamento di questi flussi con il sistema aziendale di ASP. Le procedure utilizzate dall'Ente cui si fa riferimento e l'impegno richiesto al Tesoriere di adeguarsi, concernono il sistema gestionale e contabile di ASP, ed i flussi ed i tracciati informatici di andata e ritorno tra questi e la Banca. Si richiede cioè, che venga garantito un collegamento e automatismo tra flussi della Banca e il sistema informativo contabile di ASP (es. giornale di cassa giornaliero, flussi MAV e SEPA, ecc., come indicato all'art. 11 commi 2 e 3, devono essere recepiti automaticamente, senza interventi manuali, nel sistema contabile di ASP, attuando il necessario adeguamento ai tracciati che ne garantiscano la perfetta compatibilità con il software contabile in uso).

14. Con riferimento al quesito posto, si rinvia al D.M. 343 CICR del 3/8/2016.

Bologna, 11 Aprile 2017

Il Responsabile del procedimento
Dott. Serenella Campana